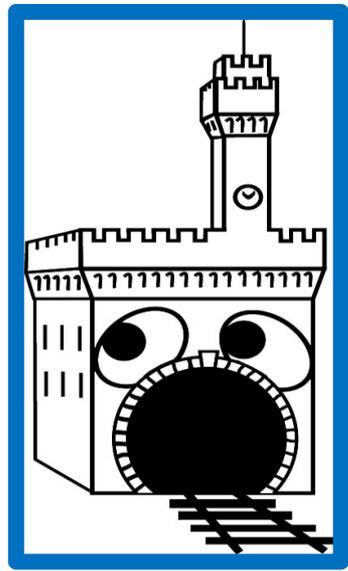


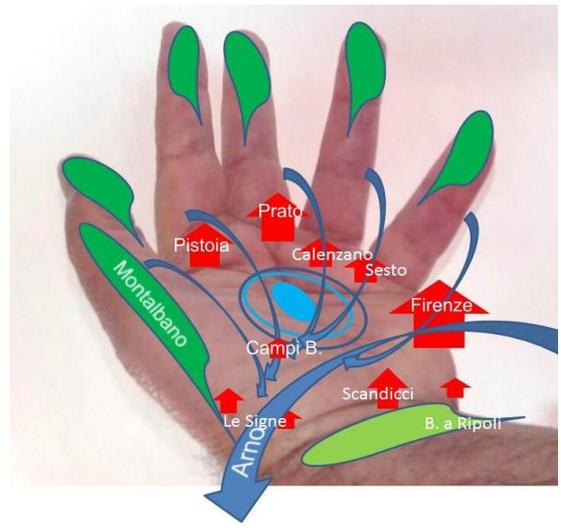


CONFERENZA DEI TERRITORI
No Tunnel TAV Firenze – Movimento No TAV
 FIRENZE, 6 E 7 OTTOBRE 2018
 Circolo ARCI “LIPPI”
 Via Pietro Fanfani 16

GRANDI OPERE GRANDI DISASTRI LA RESISTENZA CREATIVA



Giorgio Pizzolo GRASP ALTERPIANA



per l'unicità Firenze - Alterpiana
 www.parcagricolo.org

Il cemento ci seppellirà?

- AZZERARE i progetti distruttivi di Toscana Aeroporti, Autostrada spa, Comune di Firenze e della Valle
- STRUTTURARE E ATTIVARE da subito il Progetto di PARCO AGRICOLO DELLA PIANA

IL CEMENTO NON DEVE SOFFOCARE FIRENZE

Il territorio non può essere caricato oltre le sue capacità di resistenza

Interventi previsti nell'area di CASTELLO e della PIANA FIORENTINA

diamo i numeri

Interventi CPT/CSP (148 ettari)	Totale superficie ed. Ricchi: 176.344 mq	1.000 miliardi €
Interventi infrastrutturali (20 ettari)	Area pianificata e adibita: 70 ettari circa	400 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Totale superficie ed. Ricchi: 116.300 mq	900 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Costo commerciale: 77.000 mq	900 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Stadio da 40.000 posti	400 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Centro sportivo	400 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Azienda di case: 280 camere	400 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Interventi agricoli (8 ettari)	900 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Interventi agricoli (10 ettari)	900 miliardi €
Interventi agricoli (48 ettari)	Interventi agricoli (40 ettari)	900 miliardi €

Superficie occupata 594 ettari
 Destinazione urbanistica da rivedere e ripianare

Costo 1,55 miliardi €
 Costo di tutti i pubblici a privati

NO alla cementificazione della piana fiorentina
 SI al PARCO AGRICOLO METROPOLITANO

Questi interventi, sulla base delle informazioni sin qui disponibili, sono un guazzabuglio di errori e contraddizioni che ne compromettono credibilità e legittimità. L'azione delle numerose forme di organizzazione dal basso, mentre denuncia la distruzione dei contesti ambientali e territoriali, tenta di riconfigurare il recupero ecosistemico della Piana a partire dalla istituzione del PARCO AGRICOLO METROPOLITANO quale principio ordinatore di nuovi e durevoli equilibri territoriali, sociali ed economici.

LE GRANDI OPERE comportano GRANDI DISASTRI AMBIENTALI E SOCIO-ECONOMICI

ai quali si sta opponendo una resistenza creativa

IN TOSCANA

Abbiamo i disastri delle **GRANDI OPERE** ma anche grandi disastri che avvengono senza apparenti **GRANDI OPERE**



È il caso delle Alpi Apuane, come ci segnalano i comitati locali

Ma i disastri delle grandi opere si concentrano sull'area fiorentina:
TUNNEL TAV
INCENERITORE
AEROPORTO



Di fronte a tali situazioni anche il Piano Paesistico Toscano (PIT) si è arreso a CHI PROVOCA i principali e reali disastri dalle Apuane, all'Aeroporto e all'Inceneritore di Firenze, gestiti dai grandi interessi internazionali e politici italiani

Negando così le sue proposte originarie

Ma la popolazione non si è arresa

La situazione di Firenze

Qui

l'opposizione dei Comitati si sviluppa su due livelli



La contestazione radicale della proposta

Un uso alternativo del patrimonio ambientale e umano comune agli abitanti della piana





/INCONTRIAMOCI E DECIDIAMO INSIEME COME OPPORCI/
CAMMINATA SUI TERRENI
 PER CONOSCERE IL TERRITORIO E I TANTI PICCOLI PROPRIETARI, PER DIRE A TUTTI CHE FERMARE LA COSTRUZIONE DEL NUOVO MEGA AEROPORTO E' POSSIBILE!

GIOVEDI 29 GIUGNO 2017 ORE 17.30
 AL PRESIDIO NOINC-NOAERO
 VIA DELL'OSMANNORO, SESTO FIORENTINO.



**FERMIAMO I CAROTAGGI!
 DIFENDIAMO IL TERRITORIO DAI LAVORI DI SCAVO!**

ASSEMBLEA PRESIDIO NOINC-NOAERO PIANA CONTRONOCIVITA.NOBL0BS.ORG



AEROPORTO DI FIRENZE:
 UN'ALTRA GRANDE OPERA CHE DANNEGGIA TUTTI PER I PROFITTI DI POCHI.

Da decenni Peretola e le frazioni nord-Ovest di Firenze subiscono gli effetti negativi dell'attuale Aeroporto. Sorvoli a bassa quota, rumore, stress, inquinamento ambientale e altri rischi che sono cresciuti con l'aumento dei voli e l'estensione della pista dagli anni '80 ad oggi. Se l'Aeroporto attuale è già per molti aspetti "fuori legge" ed in forte contrasto con i bisogni degli abitanti i progetti per il futuro sono ancora più preoccupanti.

ASSEMBLEA PUBBLICA
 MEETING: NEW AIRPORT, OLD PROBLEMS - 大会: 新机场, 老问题.

La mobilità che serve alla Piana
 ne parliamo con il Comitato No tunnel Tav di Firenze
Aeroporto nuovo, vecchi problemi
 con un Ricercatore di Pianasana.it

IL sistema Aeroporto crocifigge la Piana Fiorentina
 con Urbanisti di Perunatracittà e Alterpiana.

LUN 06 MARZO 2017
 ORE 21 CIRCOLO SMS PERETOLA
 VIA PRATESE 48, FIRENZE

Assemblea del PRESIDIO No Inceneritori - No aeroporto

Dalle MAMME
 NOINCENERITORE
 AL PRESIDIO AMBIENTALE
 NEL COMUNE DI SESTO

AGLI ALTRI NUMEROSI COMITATI
 E GRUPPI DI OPPOSIZIONE ,
 COMPRESI ANCHE I COMUNI
 DELLA PIANA

Le vertenze tecnico scientifiche popolari hanno prodotto ricorsi al tar in alcuni casi molto positivi anche se l'esito finale della contestazione è ancora aperto

PISTOIA PRATO FIRENZE CAMPITUM MAESTRI CALDENZANO

IL TUO SINDACO TE L'HA DETTO?

L'INCENERITORE
 di Montale è stato
CONDANNATO
 a risarcire i cittadini e l'Ordine dei Medici ne denuncia la pericolosità



**a FIRENZE è ancora la vertenza sull'altra grande opera inutile e dannosa
il TUNNEL di sottoattraversamento TAV sotto la citta'**

**IL PROGETTO ORIGINARIO FS PREVEDEVA L'ATTRAVERSAMENTO
DELLA CITTA' TRAMITE L'USO DI SEI BINARI DI CUI DUE IN
SOTTERRANEA COMPRESA UNA NUOVA STAZIONE SOTTERRANEA
(PROGETTO FOSTER)**



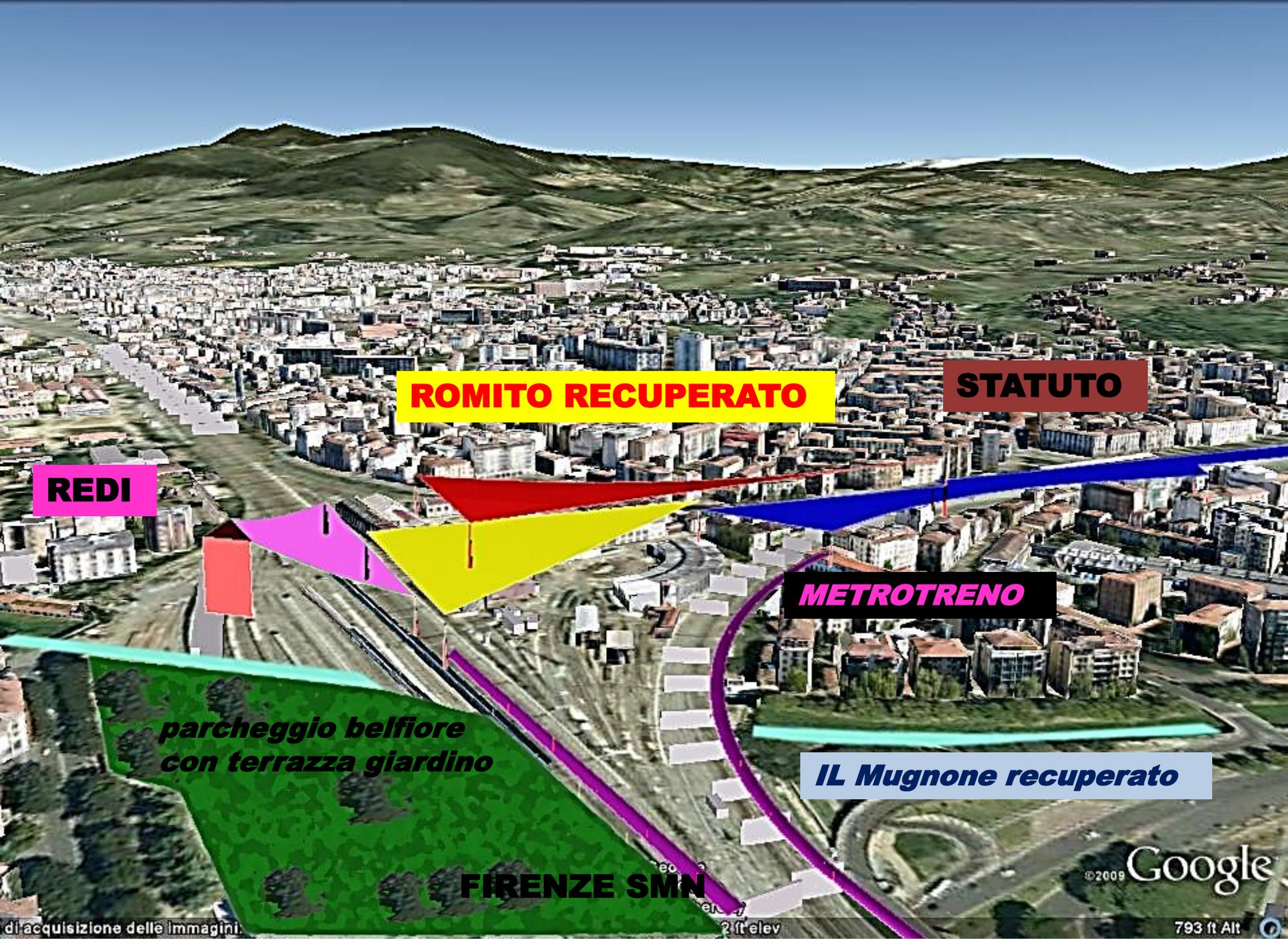
**ma senza interconnessione con le linee di superficie e con
l'affiancamento di una tramvia**

**successivamente la tav ha deciso di preferire santa maria novella ma
i lavori per la stazione sotterranea sonop andati avanti mentre quelli
del tunnel sono fermi e in questo momento abbiamo una stazione
ferroviaria sotterranea senza binari e con una laterazione di tutto il
sistema del sottosuolo della citta' molto pericolosa**

i comitati contrari al tunnel sotterraneo, oltre a svelare tutte gli inconvenienti , gli errori e i pericoli del passaggio in sotterranea hanno elaborato con l'università di Firenze un progetto alternativo di superficie che interconnette tutto il sistema ferroviario, utilizzando il patrimonio di archeologia industriale ferroviario per una soluzione chiamata Firenze novella che ampliava la Stazione Michelucci ridandogli tutta la dignità che merita, anziché l'attuale pessimo uso umiliante imposta dal business fs imposto alla stazione e a tutti i terreni di pertinenza con l'ulteriore costipazione urbana della tramvia



IL PROGETTO ALTERNATIVO TRAMITE IL METROTRENO FAVORIVA LA CIRCOLAZIONE METROPOLITANA E REGIONALE RIORGANIZZANDO L'INTERA RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO PER LA PIANA



ROMITO RECUPERATO

STATUTO

REDI

METROTRENO

*parcheggio belfiore
con terrazza giardino*

IL Mugnone recuperato

FIRENZE SMN

©2009 Google

la Piana di Firenze è ormai in realtà un macro insediamento Firenze Prato Pistoia dove vive più di un milione di abitanti che fa riferimento alla città metropolitana e a un sistema ambientale costituito dalle colline, i fiumi e la stessa piana con le sue acque e le sue connessioni vitali che danno luogo ad un ecosistema di grande rilevanza, essenziale per la sopravvivenza della città metropolitana stessa .

le GRANDI OPERE previste per questo territorio da parte dei comitati di affari di Firenze e della Regione alterano definitivamente i sistema ambientale imponendo un rapporto gerarchico di tutti gli insediamenti a favore della città capoluogo



IL CEMENTO NON DEVE SOFFOCARE FIRENZE

Gli interventi previsti nell'area di CASTELLO e della PIANA FIORENTINA



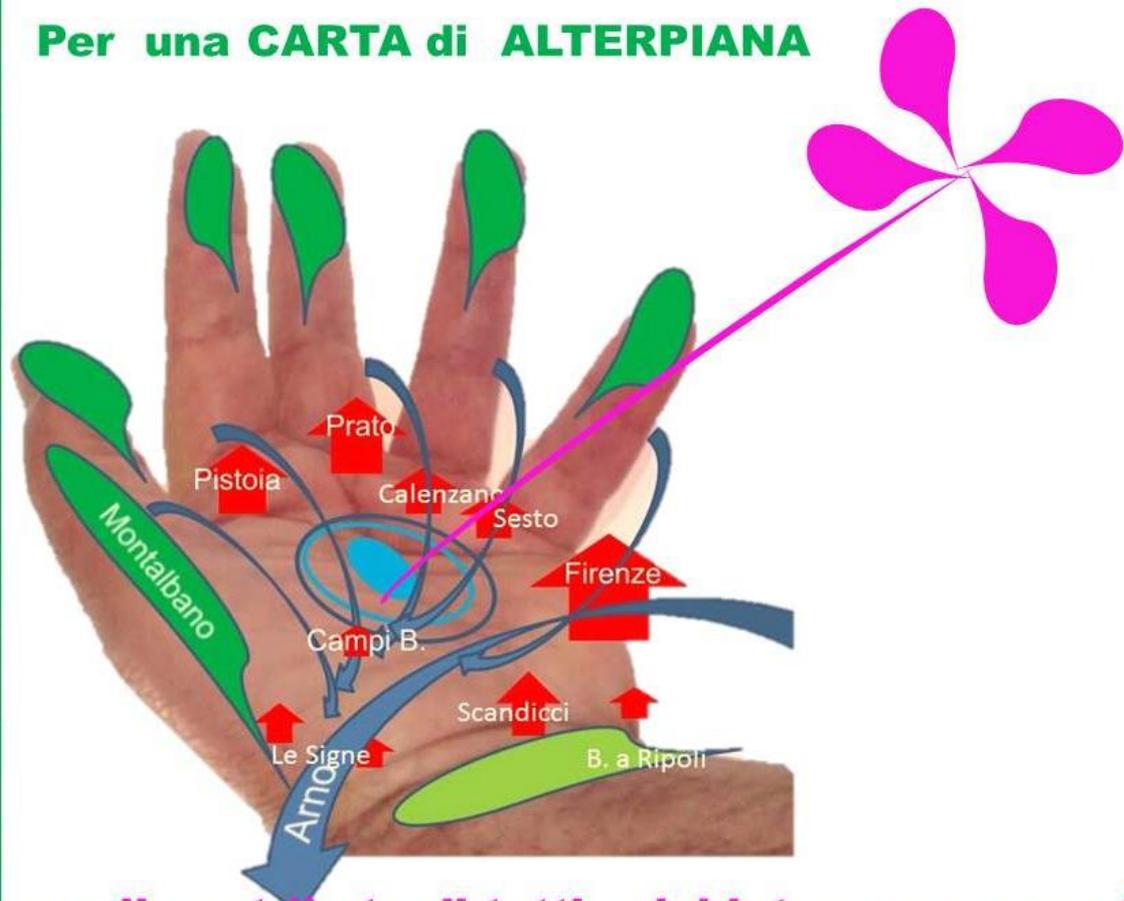
Il territorio non può essere caricato oltre le sue capacità di resistenza

SI TRATTA IN REALTÀ DI UNA GRANDE OPERA ARTICOLATA IN AEROPORTO, INCENERITORE, TERZA CORSIA AUTOSTRADALE, TUNNEL TAV, SPECULAZIONE URBANISTICA COMPLEMENTARE, NUOVO STADIO CITADELLA VIOLA, ED INFINE LA FRAMMENTAZIONE E LA SVENDITA DI TUTTO IL PATRIMONIO DEL CENTRO STORICO TRAMITE UN'APPOSITA VARIANTE

A questa visione , portata avanti con tanti strumenti separati i comitati e la popolazione stanno rispondendo con una serie di battaglie giuridiche, scientifiche e popolari che hanno già prodotto alcune vittorie al TAR

Ma anche un altro filone di resistenza si sta sviluppando creativamente sul territorio, a cominciare dal Presidio **NO AEROPORTO su alcune terre -bene comune riconosciute dal Comune di Sesto**

Per una CARTA di ALTERPIANA



con il contributo di tutti...dal letame nascono i

QUESTA RESISTENZA CREATIVA STA SVILUPPANDO UNA NUOVA VISIONE DELL'INTERA PIANA RICONOSCIUTA COME COMPONENTE STRATEGICA DI UN ECOSISTEMA COMPLESSIVO DI CUI LA PIANA STESSA RAPPRESENTA IL BARICENTRO

conseguentemente le comunità si stanno organizzando per attivare il cuore verde della città metropolitana e dell'ecosistema complessivo su diversi piani

da quello agricolo a quello storico scientifico culturale, a quello della salute e degli ecoservizi, a quello della mobilità e della rete circolare pubblica



TUTTI verso la costituzione di un ambiente di vita di nuova formazione

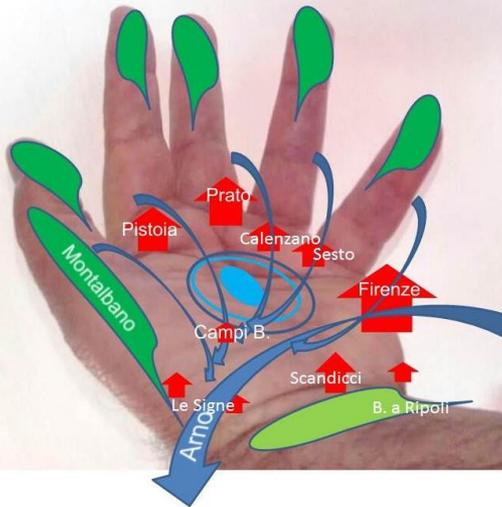


Questa è la reale risposta che la popolazione sta organizzando contro gli abusi e le distruzioni delle grandi opere

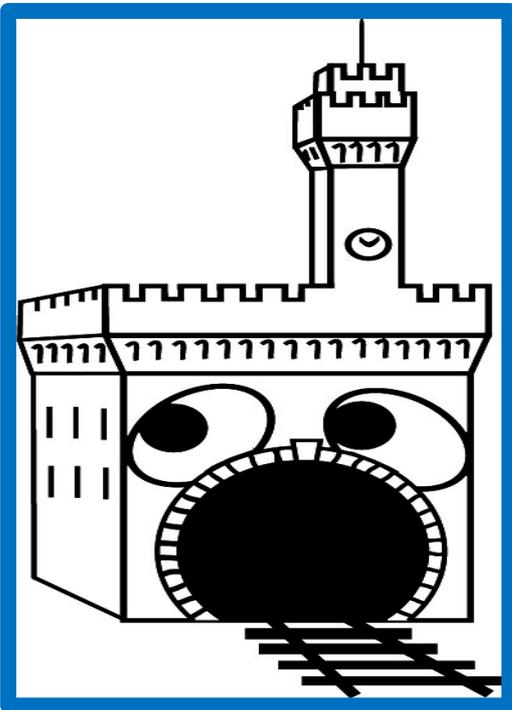
E QUESTA È L'ULTIMA OCCASIONE PER COSTRUIRE UN AMBIENTE DI VITA E UN CONTESTO METROPOLITANO-PAESISTICO DELLA CITTÀ DI FIRENZE E DEI SUOI DINTORNI

Il cemento ci seppellirà?

- AZZERARE i progetti distruttivi di Toscana Aeroporti, Autostrade spa, Comune di Firenze e dei Della Valle
- STRUTTURARE E ATTIVARE da subito il Progetto di **PARCO AGRICOLO DELLA PIANA**



**LA RESISTENZA
è CREATIVA!**



IL CEMENTO NON DEVE SOFFOCARE FIRENZE



Il territorio non può essere caricato oltre le sue capacità di resistenza

Nuovo PUE al Castello (168 ettari)

Totale superficie edificabile (SUL) 276.744 mq.

Aeroporto intercontinentale (320 ettari)

Aree pavimentate e asfaltate 70 ettari circa

Totale superficie edificabile (SUL) 110.100 mq.

Cittadella Viola (48 ettari)

Centro commerciale 77.000 mq.

Stadio da 40.000 posti

Centro sportivo

Albergo di lusso - 280 camere

Inceneritore Case Passerini (8 ettari)

Svincolo Peretola (10 ettari)

Terza corsia A11 Firenze Mare (40 ettari)

100 milioni €

100 milioni €

365 milioni €

428 milioni €

160 milioni €

504 milioni €

diamo i numeri

Superficie occupata **594 ettari**

Distruzione ulteriore del sistema ambientale abbattuto alla salute

Costo **1,55 miliardi €**

Spreco di soldi pubblici e privati

NO alla cementificazione della piana fiorentina
Sì al **PARCO AGRICOLO METROPOLITANO**

Questi interventi, sulla base delle informazioni sin qui disponibili, sono un guazzabuglio di errori e contraddizioni che ne compromettono credibilità e legittimità.

L'azione delle numerose forme di organizzazione dal basso, mentre denuncia la distruzione dei contesti ambientali e territoriali, tenta di riconfigurare il recupero ecosistemico della Piana a partire dalla istituzione del **PARCO AGRICOLO METROPOLITANO** quale principio ordinatore di nuovi e durevoli equilibri territoriali, sociali ed economici.